

SUSTAINABILITY SUMMARY REPORT

2025



Chi siamo	3	Innovazione collaborativa	24
Persone, stabilimenti, uffici e fatturato	4		
Highlights 2025	5	Neutralità climatica	25
Il nostro impegno per prodotti e applicazioni	6	Verso la neutralità climatica	26
La nostra strategia	7	Azioni per la riduzione delle emissioni	27
Il Piano di Sostenibilità integrato nel Piano Industriale	8	Impronta carbonica	29
		Produzione, consumo di energia e mix energetico	30
Sostenibilità integrata nel piano industriale	9	Risorse idriche e flussi di risorse in entrata e uscita	31
La nostra governance di sostenibilità	10		
Nel 2025 aumenta il fatturato da prodotti sostenibili	12	Alto Engagement	32
Decarbonizzazione e transizione energetica	13	Le persone di LUVE	33
Tassonomia europea: le nostre attività ecosostenibili	14	Formazione e sviluppo professionale	35
Rating di sostenibilità informazione trasparente per gli stakeholder	15	Sustainability Ambassadors' Journey	37
Fornitori: obiettivi e modalità di gestione	16	Salute e sicurezza	38
Certificazioni ambientali e sociali	17		
		LUVE per il sociale	40
Prodotti all'avanguardia	18	Borsa di studio "Ermanno e Chiara Liberali"	41
EUROVENT: certificazione volontaria delle performance	19	LUVE solidale	42
La progettazione sostenibile nel 2025	20	Cooperativa ALFA: il lavoro come terapia	43
I laboratori R&D: progettazione all'avanguardia	22	LUVE per lo sport	45
		Premio report di sostenibilità 2025 e disclaimer	46

Chi siamo



LUVE è il **terzo operatore al mondo e il secondo in Europa** specializzato nella progettazione e produzione di scambiatori di calore ad aria altamente ingegnerizzati e sistemi di raffreddamento ad alta efficienza per applicazioni commerciali, industriali e tecnologiche. L'azienda è stata fondata nel 1985 (in attività del 1986) da **Iginio Liberali**, è cresciuta fino a diventare un attore globale nel settore HVACR, ed è nota per il suo forte impegno verso l'innovazione.

**Le aziende sono prima di tutto
donne, uomini e idee**

Personae con una lunga esperienza, giovani dotati di creatività ed entusiasmo, specialisti di altissimo livello accademico, accomunati dalla passione per il proprio lavoro e dalla visione di un mondo evoluto, migliore, equilibrato e consapevole.

Iginio Liberali, fondatore LUVE



20 Stabilimenti

ITALIA

Alonte (Vicenza)

Flumignano di Talmassons
(Udine)*

Mel (Belluno)

Limana (Belluno)

Travacò Siccomario (Pavia)

Uboldo (Varese)*

Villa Santina (Udine)

CINA

Tianmen (Hubei)

FINLANDIA

Vantaa (Uusimaa)

INDIA

Bhiwadi (Rajasthan)

Sarole (Maharashtra)

POLONIA

Gliwice (Slesia)*

REPUBBLICA CECA

Novosedly (Moravia Merid.)

RUSSIA

Lipetsk

SVEZIA

Asarum (Karlshamn)

USA

Jacksonville (Texas)*

(due stabilimenti)*

35 Uffici commerciali

Fatturato (2025)

€ 605,4 milioni

Collaboratori (2025)

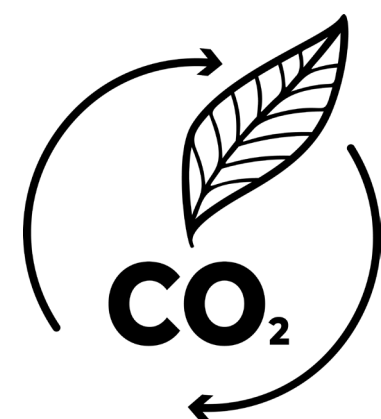
circa 4.000



58%

Fatturato

da prodotti sostenibili, con fluidi refrigeranti naturali e/o motori ad alta efficienza



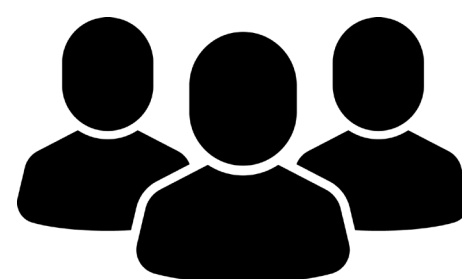
-36%

Emissioni climalteranti

generate da uffici e stabilimenti produttivi * rispetto al 2022

* *Scope 1 - Emissioni generate direttamente dall'azienda*

Scope 2 - Emissioni generate indirettamente attraverso l'energia acquistata



97%

Persone

valutate nel Performance Management Program

Il nostro impegno per prodotti e applicazioni



Prodotti





Scambiatori di calore

Apparecchi ventilati

Porte in vetro

Applicazione

Impegno LUVE

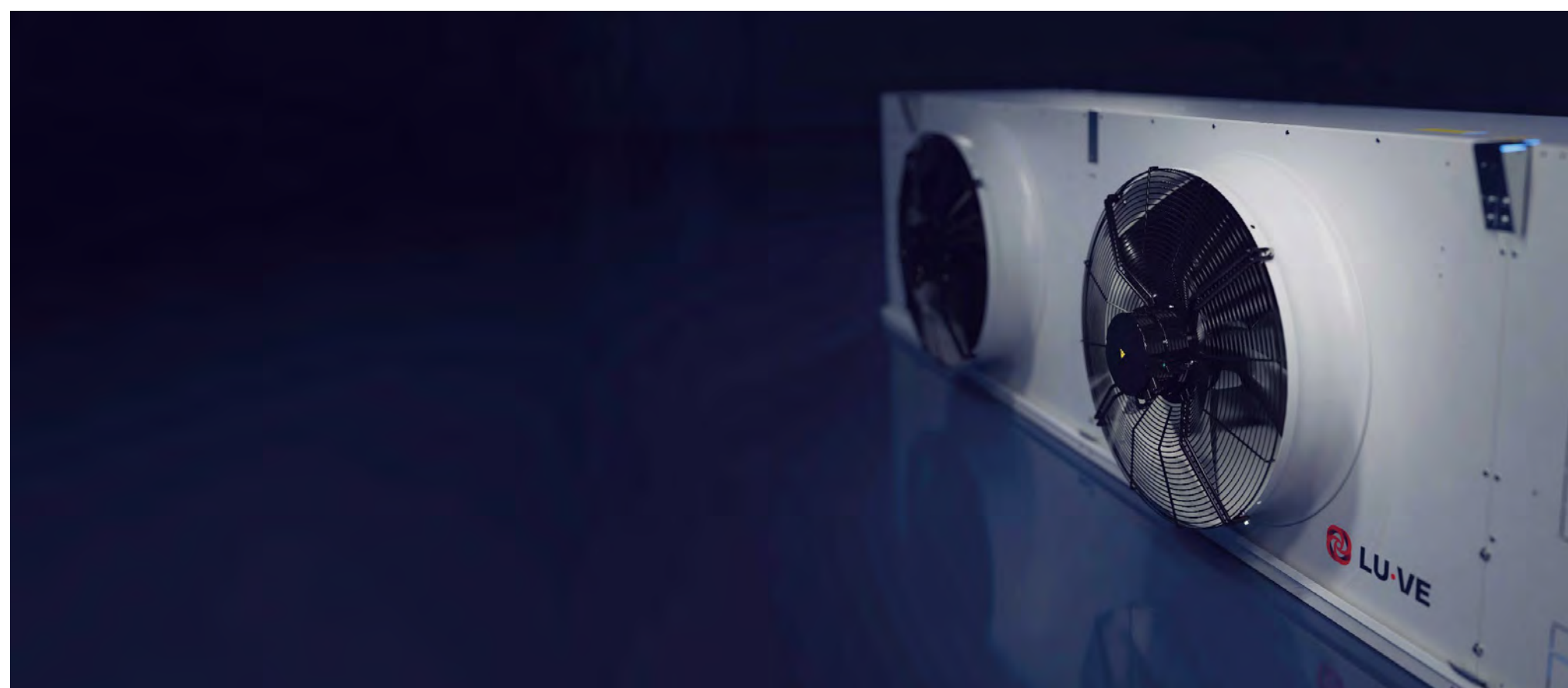
	Refrigerazione commerciale e industriale	Sicurezza Alimentare Un'adeguata catena del freddo garantisce alimenti correttamente conservati oltre a ridurre lo spreco alimentare
	Condizionamento	Benessere Climatico Il benessere climatico all'interno degli edifici è un elemento importante per la salute, il benessere delle persone e la qualità della vita
	Raffreddamento di processo	Efficienza Energetica Massimizzare l'efficienza energetica di fabbriche, edifici e impianti è indispensabile per salvaguardare il pianeta, ridurre l'impatto ambientale e migliorare la competitività delle imprese
	Altre applicazioni	Trasformazione digitale Cloud computing, data center, intelligenza artificiale: data center operativi ed efficienti anche grazie al raffreddamento sono fondamentali per il processo globale di trasformazione digitale

La nostra strategia

La nostra strategia ESG è stata inserita, per la prima volta, nel Piano di Sostenibilità 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2023.

Il Piano di Sostenibilità è poi stato aggiornato, diventando **parte integrante del Piano Industriale 2026-2029**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2026.

I quattro elementi chiave dei Piani di Sostenibilità 2023-2025 e 2026-2029, sono l'espressione delle linee con le priorità strategiche dell'azienda:



Sostenibilità integrata nel piano industriale

Integrare leve e obiettivi di sostenibilità negli sviluppi strategici dell'azienda

Prodotti all'avanguardia

Sviluppare prodotti per fluidi refrigeranti naturali e ad alta efficienza

Promuovere l'impatto positivo dei prodotti, anche attraverso la proposizione di soluzioni per la decarbonizzazione

Neutralità climatica

Identificare azioni e obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti nelle nostre attività e lungo la catena del valore, in linea con l'Accordo di Parigi

Alto engagement

Adottare politiche di promozione del benessere dei collaboratori e valorizzare la diversità, assicurando un alto coinvolgimento delle persone

Il Piano di Sostenibilità integrato nel Piano Industriale

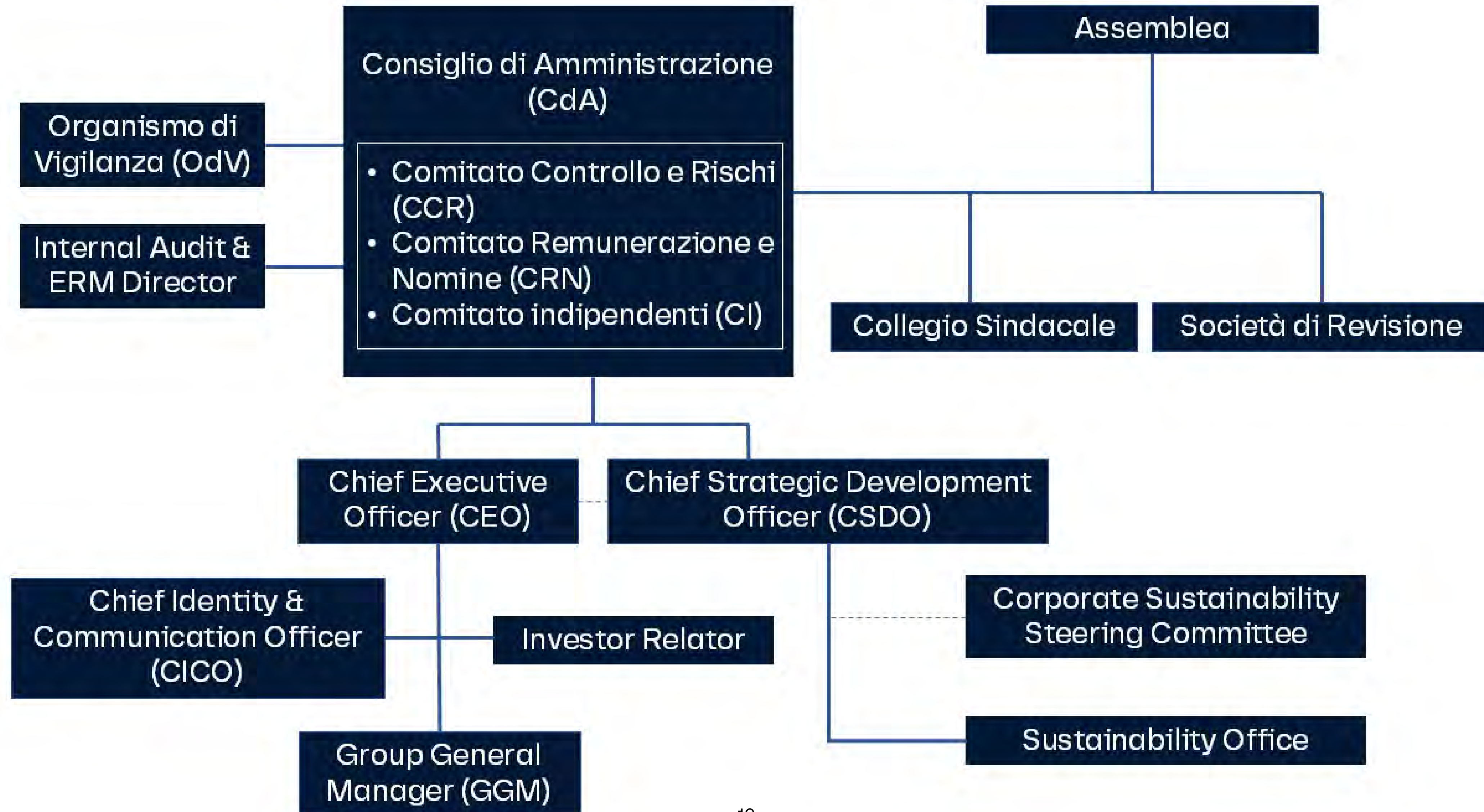


OBIETTIVI	POSIZIONAMENTO	INDICATORI CHIAVE	2024	2025	TARGET 2025	TARGET 2026	TARGET 2027	TARGET 2028	TARGET 2029
Sostenibilità integrata nel piano industriale	LU-VE ha integrato leve e obiettivi di sostenibilità nel piano industriale	Fatturato da prodotti disegnati per fluidi refrigeranti naturali e/o motori ad alta efficienza (% sul totale del fatturato)	56%	58%	>56%	>58%	>60%	>62%	>64%
		Fornitori con Supplier Form completato (% sul totale dei fornitori rilevanti)	70%	72%	>71%	>73%	>74%	>75%	>76%
		Audit ai fornitori (n.)	11	17	15	20	25	30	33
Prodotti all'avanguardia	Soluzioni con fluidi refrigeranti naturali e/o motori ad alta efficienza e promozione dell'impatto positivo dei nostri prodotti in 4 aree: sicurezza alimentare, benessere climatico, efficienza energetica, trasformazione digitale	Riduzione emissioni climalteranti Scope 1 e Scope 2 (% su baseline 2022)	-15%	-36%	-19%	-40,1%	-44,2%	-48,3%	-52,3%
		Dipendenti valutati nel Performance Management (% sul totale dei dipendenti ammissibili)	87%	97%	>80%	85%	>88%	>90%	>90%
Neutralità climatica	Azioni e obiettivi di riduzione degli impatti ambientali, lungo tutta la catena del valore, dall'approvvigionamento, all'utilizzo di prodotti in grado di aumentare la competitività sul mercato	Indice di frequenza degli infortuni	3,65	4,82	≤3,25	≤3,89	≤3,55	≤3,20	≤2,80
		Indice di gravità degli infortuni	0,12	0,18	≤0,12	≤0,16	≤0,14	≤0,11	≤0,08
		Formazione media pro capite	-	-	-	8,50	>8,50	>8,50	9,00
		Online Academy Training: formazione media pro capite	-	-	-	>3,30	>3,40	3,50	>3,50
		Online Academy Training: numero di dipendenti attivi	-	-	-	500	>500	550	>550
Alto engagement	LU-VE adotta politiche spinte di promozione del benessere dei lavoratori e di valorizzazione delle diversità con l'obiettivo finale di assicurarne il coinvolgimento e migliorare la produttività								

Sostenibilità integrata nel piano industriale



La nostra governance di sostenibilità (1/2)



Consiglio di Amministrazione

Definisce le strategie della società e ne monitora l'attuazione.

Comitato Controllo e Rischi

Supervisiona i processi e le attività in tema di sostenibilità.

Steering Committee sulla Sostenibilità

Creato nel 2022, nasce per condividere gli stati di avanzamento delle performance di sostenibilità e per discutere le linee strategiche di intervento. Ne fanno parte stabilmente: Chief Executive Officer, Group General Manager, Chief Strategic Development Officer, Chief Financial Officer, Investor Relator e Sustainability Office.

Nel 2022, ha definito un insieme di azioni da attuare nel periodo 2023/2025, che sono stati formalizzati nel **Piano di sostenibilità**. Il piano è poi stato aggiornato diventando **parte integrante del Piano Industriale 2026-2029**.

Sustainability Office

È operativo dal 2021 e a diretto riporto del CSDO e ha l'obiettivo di assicurare la gestione capillare dei progetti a livello internazionale.

Organismo di Vigilanza

È costituito e funzionante ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Internal Audit

È incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato.

Lo stato di avanzamento delle politiche e delle strategie di sostenibilità è verificato dai comitati competenti ed è incentivato attraverso la Politica di Remunerazione definita.

Nel febbraio 2026, LUVE ha illustrato alle varie Rappresentanze Sindacali Unitarie, i principali impatti, i rischi e le opportunità alla base delle strategie di sostenibilità adottate.

2025: aumenta il fatturato da prodotti sostenibili



Consideriamo prodotti sostenibili quelli progettati con motori ad alta efficienza e per l'utilizzo dei fluidi refrigeranti naturali e/o motori ad alta efficienza.

Motori ad alta efficienza

I motori elettronici "EC" rappresentano una delle principali innovazioni degli ultimi anni, introdotta da LUVE, e segnano una tappa importante per scambiatori di calore ventilati con una maggiore efficienza e ridotti consumi energetici.

Fluidi refrigeranti naturali

Sono anidride carbonica (CO₂), ammoniaca (NH₃), propano (R290) e acqua (H₂O) e sono caratterizzati da:

- bassi o nulli valori di Global Warming Potential (GWP)
- bassi o nulli valori di Ozone Depletion Potential (ODP)
- senza PFAS (sostanze alchiliche perfluorurate e polifluorurate)

Il GWP è un indicatore che quantifica l'impatto di un gas serra sul riscaldamento della Terra. L'ODP indica la capacità di una sostanza di danneggiare la fascia di ozono atmosferico. I PFAS sono noti come "sostanze eterne" (o "forever chemicals") – composti che non si degradano né nell'ambiente né nel corpo umano, accumulandosi nel tempo e causando gravi rischi per la

salute umana e per l'ecosistema.

Tra gli obiettivi del Piano di Sostenibilità c'è l'incremento del fatturato derivante da prodotti che impiegano fluidi refrigeranti naturali e/o con motori ad alta efficienza, ossia a minore impatto emissivo (con riferimento alle emissioni Scope 3* categoria 11 del GHG Protocol).

**Per emissioni Scope 3 si fa riferimento a tutte le emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore a monte e valle correlate alle attività dell'azienda.*

Il Piano Industriale prevede l'obiettivo di aumentare progressivamente il fatturato derivante da prodotti sostenibili:

2025: > **56%**

2026: > **58%**

2027: > **60%**

2028: > **62%**

2029: > **64%**

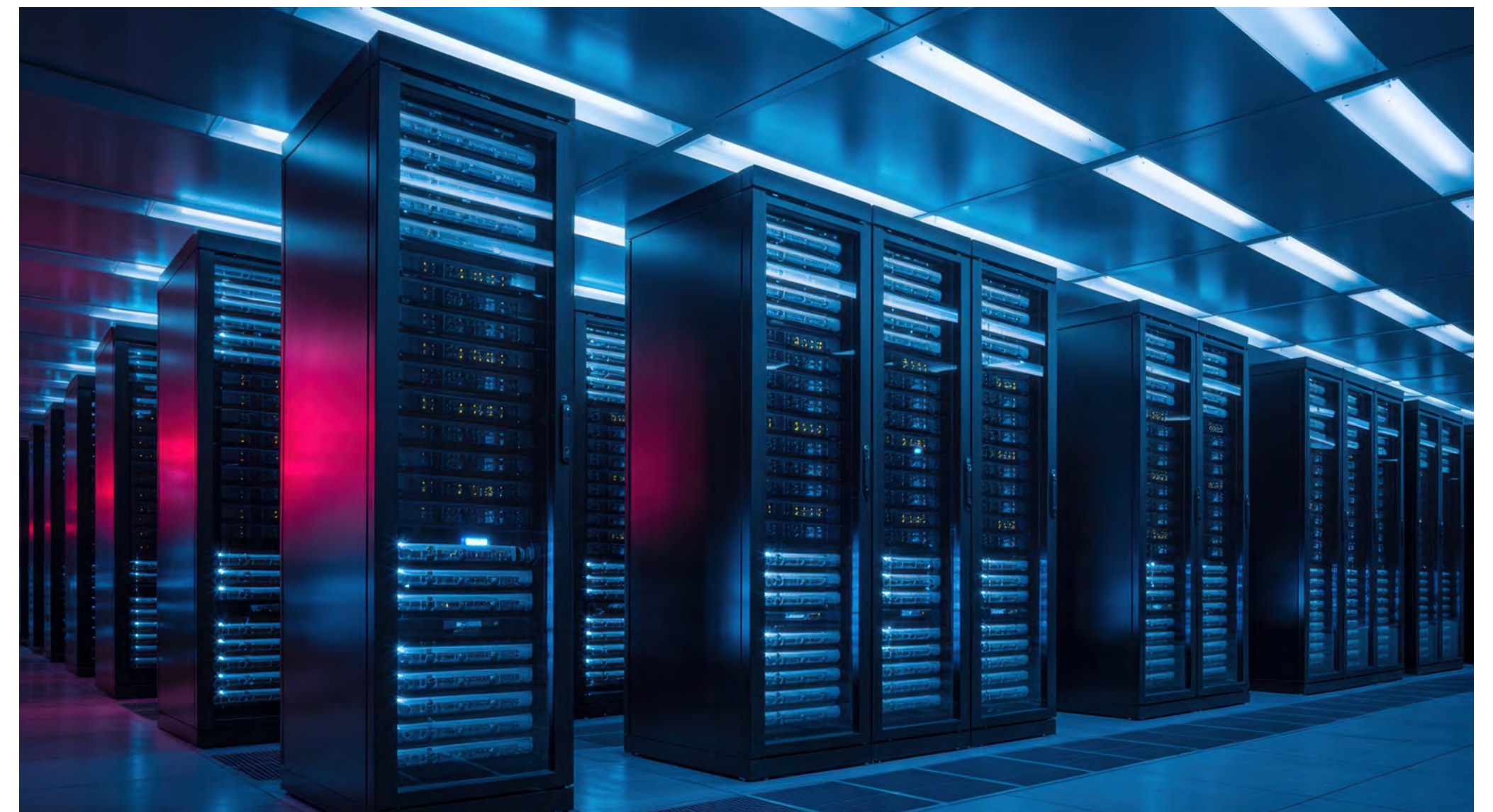
A fine 2025, l'obiettivo del >56% è stato raggiunto e superato: 58%

Tra le soluzioni LUVE, figurano anche prodotti e tecnologie orientate alla decarbonizzazione e transizione energetica:

- **pompe di calore** (a uso domestico e industriale), dove significativo è stato il contributo allo sviluppo di una nuova gamma per uno dei maggiori operatori europei nel settore del riscaldamento domestico;
- sistemi di raffreddamento per le **turbine eoliche**;
- raffreddamento dei sistemi di elettrificazione ad alta tensione per sostenere i piani europei di **elettrificazione**, fondamentali per la **transizione energetica**;
- **stazioni di ricarica per i veicoli elettrici** (soprattutto quelle per rapida carica) che necessitano di uno scambiatore di calore per il raffreddamento dell'unità;
- **soluzioni di "retrofitting" (adeguamento) dei banchi refrigerati**, per ridurre gli impatti energetici dei punti vendita supermercati, attraverso l'installazione di porte

a vetro e sistemi a illuminazione LED, a partire dal mercato europeo. Questa attività è stata resa possibile attraverso lo sviluppo di un reparto di assistenza dedicato nel 2024;

- **soluzioni efficienti per i data centre**, quali l'adozione di dry cooler (anche in configurazione adiabatica) in sostituzione dei chiller tradizionali, al fine di ridurre i consumi energetici e idrici, migliorando l'efficienza complessiva degli impianti di raffreddamento.



Il Regolamento (UE) 2020/852 – EU Taxonomy Regulation della Commissione Europea ha istituito un sistema unificato di classificazione per la definizione delle attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili. L'obiettivo di tale sistema è supportare l'implementazione del Green Deal Europeo e orientare gli investimenti che favoriscono la transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio, entro il 2050.

Un'attività economica può essere classificata come ecosostenibile (c.d. attività ammissibile) solo se contribuisce in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali seguenti:

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM)**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA)**
- **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine (WTR)**
- **Transizione verso l'economia circolare (CE)**
- **Prevenzione e controllo dell'inquinamento (PPC)**
- **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO)**

LUVE, con il suo turnover, CAPEX ed OPEX, contribuisce agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di transizione verso l'economia circolare.

I dati 2025:

33,5%

di fatturato dei prodotti e servizi LUVE ammissibili per l'obiettivo della mitigazione del cambiamento climatico

64,9%

CAPEX derivante da prodotti e servizi LUVE ammissibili per l'obiettivo della mitigazione del cambiamento climatico e della transizione verso l'economia circolare

30,3%

OPEX derivante da prodotti e servizi LUVE ammissibili per l'obiettivo della mitigazione del cambiamento climatico e della transizione verso l'economia circolare

Rating di sostenibilità: informazione trasparente per gli stakeholder

Nel 2025, per garantire la trasparenza e condividere con clienti e investitori informazioni dettagliate su temi di sostenibilità, LUVE ha risposto per il secondo anno consecutivo ai questionari CDP – Carbon Disclosure Project, uno dei più autorevoli sistemi di valutazione indipendente a livello globale delle performance ambientali.

A livello di gruppo, LUVE ha ottenuto un **punteggio C - corrispondente al livello “Awareness” (consapevolezza) - nella categoria Climate Change (cambiamento climatico) e nella categoria Water Security (sicurezza idrica).**

Nel 2024, LUVE ha ottenuto per la terza volta la **medaglia di Bronzo EcoVadis.**

Le medaglie e i distintivi EcoVadis riconoscono le aziende che hanno completato il processo di valutazione e hanno dimostrato un sistema di gestione robusto, in grado di affrontare i criteri di sostenibilità come definiti dalla metodologia di tale rating.



Informazioni aggiuntive da [CDP.COM](https://www.cdp.com)



Informazioni aggiuntive da [ECOVADIS.COM](https://www.ecovadis.com)

Fornitori: obiettivi e modalità di gestione



Tra i principali fornitori del gruppo figurano aziende che lavorano rame, alluminio, acciaio e ferro, nonché produttori di motori. In questo contesto, il Codice Etico e le Condizioni Generali di Acquisto formalizzano i principi comportamentali che guidano le attività dell'azienda, nonché i principi etici e le regole di condotta, rilevanti anche nell'ambito dei rapporti con fornitori e partner commerciali.

Con l'obiettivo di aumentare il controllo sulla catena di fornitura, LUVE ha definito gli obiettivi specifici nel Piano di Sostenibilità: i) aumentare il numero di **audit sui fornitori**, con 20 audit entro la fine del 2026); ii) aumentare la percentuale di fornitori rilevanti che hanno firmato il **Supplier Form** che richiede il rispetto delle normative in materia di ambiente, condizioni di lavoro e diritti umani (obiettivo: >73% entro il 2026).

LUVE ha in essere attività di *due diligence* riguardo alla catena di approvvigionamento dei "Conflict Minerals"

Nel 2017, l'Unione Europea ha adottato il Regolamento (UE) 2017/821 che stabilisce obblighi di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'UE di stagno, tantalio, tungsteno, oro e loro derivati, originari da zone di conflitto o ad alto rischio.































Nel periodo di riferimento, LUVE non era soggetta agli obblighi definiti da questo quadro normativo, tuttavia, ha **scelto volontariamente di adottare una politica di approvvigionamento responsabile** di metalli, seguendo l'approccio previsto dal documento **OCSE "Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas"**.

L'azienda ha applicato la dovuta diligenza per l'approvvigionamento di stagno, tantalio, tungsteno e oro ("3TG"), cobalto e mica. La procedura adottata implica la gestione della tracciabilità attraverso il coinvolgimento diretto e periodico dei fornitori, per identificare i rischi associati al loro approvvigionamento, al fine di mitigarli.

Certificazioni ambientali e sociali

I modelli di organizzazione conformi alle norme internazionali ISO sono funzionali per tenere sotto controllo gli impatti generati dalle attività e promuovere sistematicamente miglioramenti sostenibili.



STABILIMENTI PRODUTTIVI	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001
	<i>Gestione della qualità dell'organizzazione</i>	<i>Gestione ambientale</i>	<i>Gestione salute e sicurezza sul lavoro</i>	<i>Gestione energetica</i>
ITALIA				
Alonte (Vicenza)				
Flumignano di Talmassons (Udine) * Refrion Srl				
Flumignano di Talmassons (Udine) * R.M.S. Srl				
Limana (Belluno)				
Mel (Belluno)				
Travacò Siccomario (Pavia)				
Uboldo (Varese)				
CINA - Tianmen (Hubei)				
FINLANDIA - Vantaa (Uusimaa)				
INDIA				
Bhiwadi (Rajasthan)			 NUOVO	
Sarole (Pune Dist., Maharashtra)				
POLONIA - Gliwice (Slesia) <i>2 stabilimenti</i>				
REPUBLICA CECA - Novosedly (Moravia Meridionale)				
RUSSIA - Lipetsk				
SVEZIA - Asarum (Karlshamn)				
USA - Jacksonville (Texas)				

**Prodotti
all'avanguardia**



Eurovent: certificazione volontaria delle performance



Da oltre venti anni, LUVE aderisce al programma di certificazione volontaria di Eurovent, l'associazione europea del settore del riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e refrigerazione (HVAC-R). Eurovent garantisce che i dati tecnici dichiarati dai produttori (efficienza, potenza, rumorosità) siano verificati tramite test, offrendo trasparenza e conformità agli standard europei/internazionali.

LUVE sottopone i propri prodotti ai test e ai controlli di un ente terzo riconosciuto come Eurovent, per:

- garantire ai clienti le prestazioni dei prodotti
- garantire soluzioni affidabili
- essere trasparenti

Nello specifico, l'attestato "Eurovent Certified Performance" (ECP) verifica la conformità dei prodotti rispetto a precisi standard relativi a: prestazione in termini di **potenze, portate d'aria, consumi energetici, livelli sonori e caratteristiche costruttive**.

Nel corso degli anni, diverse sono le aree in cui l'azienda ha ottenuto importanti riconoscimenti:

2000: LUVE è stata la prima azienda in Europa a ottenere la nuova certificazione "Eurovent "Certify All" per tutte le gamme di condensatori, dry coolers e aereoevaporatori;

2016: LUVE è il primo costruttore per cui Eurovent ha certificato che gli scambiatori di calore per la refrigerazione non hanno **mai registrato una singola prova negativa**, nel corso di tre diversi cicli di test (tra il 2011 e il 2015);

2020: LUVE è tra le primissime aziende a ottenere la certificazione Eurovent per gli **aereoevaporatori a CO₂** (prestazioni termiche, consumi energetici e portate d'aria), commercializzati con i marchi LUVE Exchangers e AIA LUVE*.



Nell'ottobre del 2022, LUVE è stata la prima azienda del programma Eurovent a ottenere la certificazione dei gas cooler a CO₂ per i brand LUVE Exchangers e Alfa LUVE*.

** dal gennaio 2026, i marchi citati sono stati integrati nel nuovo brand unificato LUVE*

La progettazione di LUVE è guidata da **ridotti consumi energetici**, ridotto impiego di liquido refrigerante, bassi livelli di rumorosità, elevata affidabilità nel tempo e ridotti ingombri.

Nel 2025, sono state condotte varie attività.

Revisione del processo di sviluppo di nuovi prodotti

LUVE ha avviato la revisione del processo di sviluppo di nuovi prodotti per ottimizzare il flusso di attività e potenziare la capacità di innovazione. Nell'ambito di questa revisione, sono stati integrati alcuni aspetti per migliorare e tracciare il livello di circolarità nella progettazione delle soluzioni del gruppo. L'indicatore di efficienza del materiale, espresso in kW/m², intende misurare la capacità di scambio termico per unità di superficie alettata; maggiore è il numero, migliore è la prestazione con consumo ridotto di materiale. Inoltre, sono state integrate alcune attività specifiche quali, nella fase di identificazione del concept, una prima valutazione dell'utilizzo di materiali riciclati o riciclabili e valutazione del fine vita del prodotto e riusabilità, mentre

nella fase di analisi della fattibilità tecnica, si richiede il livello di riparabilità del prodotto per estenderne la durata, con l'obiettivo di aumentare la longevità del prodotto e ridurre la produzione di rifiuti. Il nuovo processo è stato testato nel 2025 ed è diventato operativo nel corso dello stesso anno.

Sviluppo nuovi prodotti

LUVE ha proseguito le proprie attività per **ridurre l'impegno di materie prime a parità di prestazione energetica**. In quest'ottica, è proseguita l'attività di industrializzazione di tubi a minore diametro.

Il passaggio di molti prodotti dai tubi 9.52 mm e 7.94 mm verso i 5 mm sta portando molti gas cooler a essere più efficienti, impiegando al contempo una ridotta quantità di materia prima.

Altre attività in quest'ottica sono le riduzioni degli spessori delle alette di alluminio così come, ad esempio, l'utilizzo nel segmento delle porte a vetro di profili misti plastica/alluminio che riducono i consumi in utenza, riducendo i ponti termici nei banchi refrigerati.

Progettazione sostenibile nel 2025 (2/2)

Nuove soluzioni tecniche

In occasione di Chillventa 2024 (la maggiore manifestazione fieristica mondiale di settore), LUVE ha lanciato **un'assoluta novità: prodotti equipaggiati con tubi di alluminio con diametro 9.52mm rigato**.

La soluzione offre performance elevate, abbinate a una significativa riduzione del peso che rappresentano un grande vantaggio competitivo per il settore dei trasporti refrigerati, soprattutto in considerazione della transizione in atto verso i veicoli elettrici.

Valutazione della catena di fornitura

LUVE ha avviato inchieste pilota rivolte ad alcuni fornitori di alluminio e rame per iniziare a **mappare il contenuto di materiale proveniente da riciclo**, la disponibilità di un'etichetta ambientale di prodotto (EPD) ed eventuale carbon footprint.



Laboratori R&D: progettazione all'avanguardia (1/2)



La progettazione di LUVE è condotta grazie a **quattro laboratori di Ricerca & Sviluppo (“R&D”)**: Uboldo (Varese, Italia), Alonte (Vicenza, Italia), Flumignano di Talmassons (Udine, Italia) e Vantaa (Finlandia).

Il laboratorio di R&D di Uboldo è un polo d'avanguardia in Europa per dimensioni e per competenza. È tra i pochi al mondo in grado di condurre test prestazionali sugli apparecchi che utilizzano la CO₂ come fluido refrigerante.

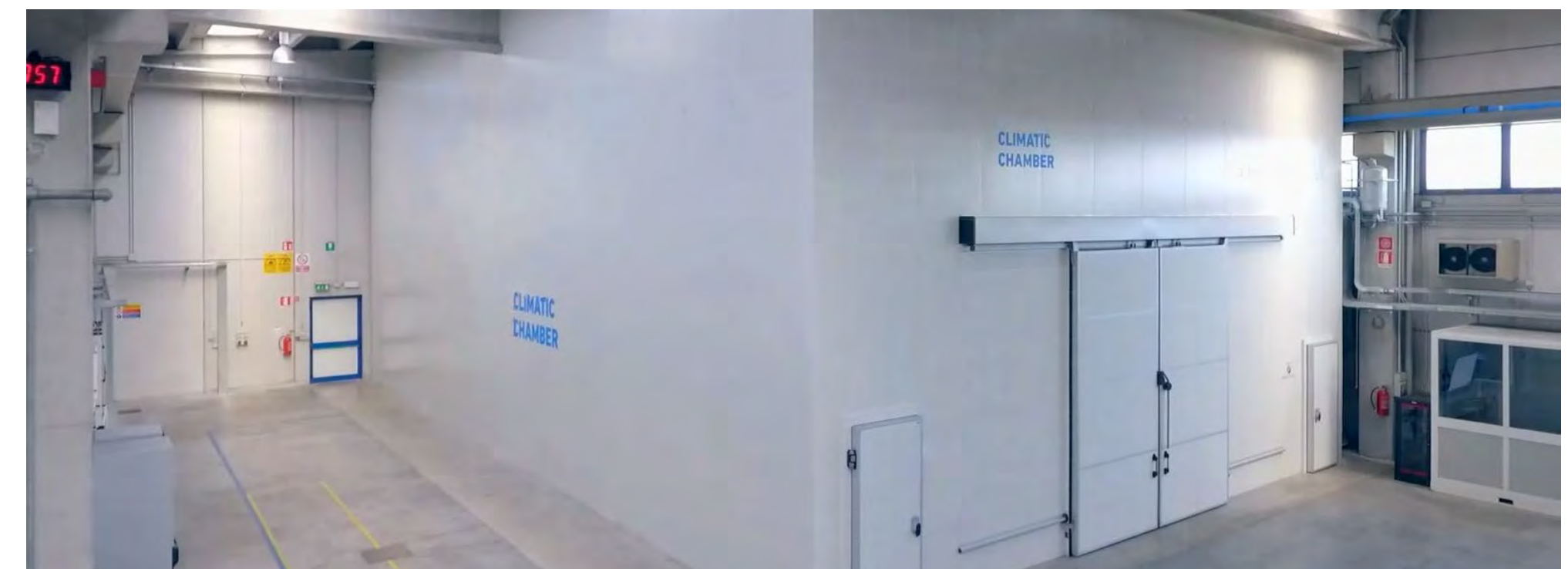
Il laboratorio di Uboldo è dotato di un'area dedicata alla progettazione termodinamica degli scambiatori di calore: il cuore dei prodotti LUVE. Una seconda sezione è riservata alla progettazione sperimentale dove vengono condotte ricerche di medio e lungo termine, in collaborazione con il Politecnico di Milano e altre università e istituti di ricerca.

LUVE è stata la prima azienda del settore a utilizzare la **CFD (Computational Fluid Dynamics)**, per simulare e analizzare il comportamento di fluidi, per lo studio dei processi termofluidodinamici e dei processi di scambio termico. Il laboratorio di R&D ha potuto così migliorare ulteriormente le già elevatissime caratteristiche di

scambio delle diverse geometrie utilizzate, rinnovando continuamente gli strati di aria a contatto con le alette specializzate e aumentando la turbolenza generata da queste ultime.

La maggiore uniformità del flusso d'aria ottenuta grazie allo studio delle alette degli aereoevaporatori consente una minore deposizione di umidità sull'aletta e quindi una minore formazione di ghiaccio, riducendo i cicli di sbrinamento e di conseguenza anche i consumi energetici. I risultati dell'analisi CFD sono stati puntualmente confermati dalle prove sperimentali.

Per la progettazione, il laboratorio utilizza un software sviluppato appositamente dal Gruppo e calibrato con i dati del laboratorio stesso.



La camera climatica nel sito di Flumignano di Talmassons è una tra le camere climatiche più grandi d'Europa ed è il primo laboratorio dedicato ai test prestazionali dei raffreddatori di liquido.

Nella camera climatica installata a Flumignano di Talmassons (Udine) è possibile **misurare le prestazioni degli apparecchi ventilati più grandi e potenti**. La struttura è frazionabile trasversalmente, per potersi adeguare alla taglia dell'unità oggetto di test.

A supporto del reparto Ricerca & Sviluppo, uno specifico settore è dedicato ai test dei prototipi. Nel laboratorio è possibile eseguire le misurazioni secondo **lo standard EN 1048** (Scambiatori di calore - Raffreddatori ad aria di liquidi "dry coolers" - Procedure di prova per la determinazione delle prestazioni), ma soprattutto nelle **esatte condizioni operative ed ambientali definite dal cliente** in fase di dimensionamento dell'unità. Potendo controllare sia la temperatura sia l'umidità relativa dell'aria all'interno della camera, è inoltre possibile testare le unità non coperte dal programma di certificazione Eurovent, come quelle dotate di sistemi di saturazione adiabatica.

Nella camera climatica vengono misurate le temperature all'ingresso e all'uscita del liquido circolante nell'apparecchio, la portata volumetrica e la relativa perdita di carico. Sono poi misurate le tensioni e le correnti elettriche e il fattore di potenza. È quindi possibile calcolare accuratamente la potenza di scambio termico, la potenza elettrica assorbita e l'indice di efficienza energetica dell'unità oggetto di test. È infine possibile misurare il livello di potenza sonora degli apparecchi ventilati, attraverso sonda intensimetrica, secondo gli **standard EN 13487** (Scambiatori di calore - Condensatori raffreddati ad aria in convezione forzata e batterie di raffreddamento a secco - Misurazioni acustiche) e **ISO 9614-1** (Acustica - Determinazione dei livelli di potenza sonora delle sorgenti di rumore mediante il metodo intensimetrico - Parte 1: Misurazione per punti discreti).

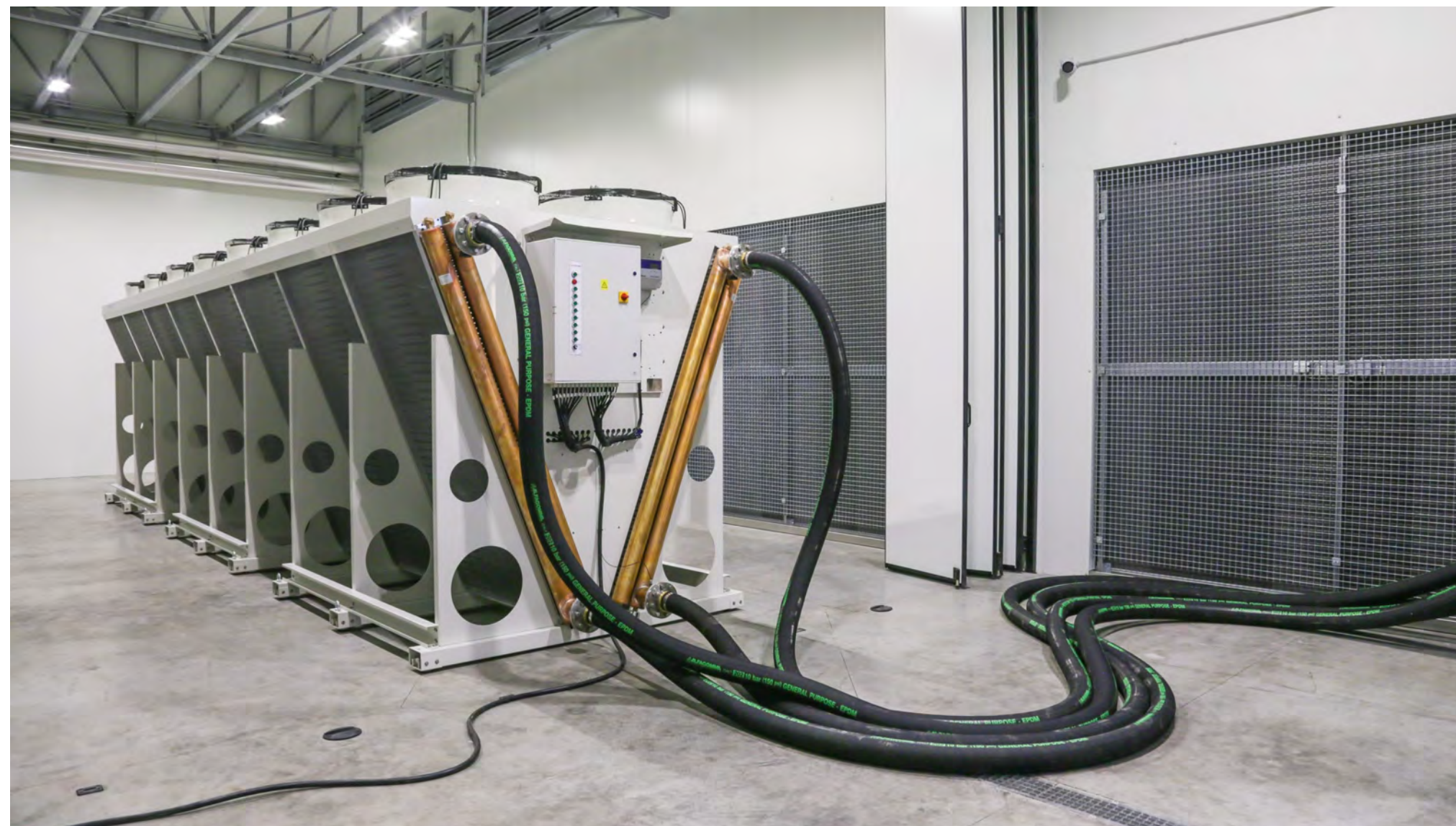


Innovazione collaborativa

Le numerose collaborazioni con università e altri enti di ricerca permettono a LUVE di potenziare gli studi e i processi di innovazione.

Dalla sua fondazione, l'azienda ha collaborato o sta collaborando complessivamente con circa **30 università e istituti** di ricerca italiani e internazionali in tre continenti.

Dal 1986, lavora strettamente con il **Politecnico di Milano**.



Progetti 2025

Progetto TESSERE

Sviluppo di pompe di calore innovative finanziato dal PNRR Italiano in collaborazione col Politecnico di Milano (TESSERE - Temperature Elevate per Scambiatori Super Efficienti e Risparmio Energetico)

Progetto SMARTCO2

Sviluppo di pompe di calore a CO₂ finanziato dal governo danese

Progetto NEXT GEN HC

Sviluppo di pompe di calore per teleriscaldamento finanziato dal governo finlandese

Neutralità climatica



Verso la neutralità climatica

Nell'ambito del proprio Piano di Sostenibilità, integrato nel Piano Industriale, LUVE ha definito un insieme di **obiettivi per la riduzione delle emissioni climalteranti generate dai propri stabilimenti.**

2025: - 19,0%

2026: - 40,1%

2027: - 44,2%

2028: - 48,3%

2029: - 52,3%

Il target -19% del 2025 è stato raggiunto, con una riduzione complessiva del 36% rispetto alla baseline del 2022.

Questi target (parametrati sulla baseline del 2022) sono stati definiti sulla base degli strumenti messi a disposizione pubblicamente dalla *Science-based Targets Initiative*, per essere compatibili con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5 °C in linea con l'Accordo di Parigi. Questi target fanno parte di un più ampio percorso che tiene in considerazione l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Con riferimento alle **emissioni generate lungo la catena del valore** (a monte e a valle dell'attività dell'azienda), le voci più significative sono correlate ai consumi energetici dei prodotti usati da parte dei clienti finali e alle emissioni generate per l'approvvigionamento dei materiali per la realizzazione dei prodotti.

L'azienda si è impegnata a sviluppare un piano di transizione strutturato per la riduzione delle emissioni climalteranti Scope 3, entro la fine del 2026.



Uso di energia da fonti rinnovabili

nel 2025, il 68% del totale di energia elettrica consumata da LUVE proveniva da fonti di energia rinnovabile, prodotta con impianti fotovoltaici in sito o acquistata con Garanzie di Origine.

L'energia elettrica acquistata da **fonti rinnovabili**, certificate attraverso Garanzie di Origine, corrisponde a 22.227 MWh e ha rappresentato il **62% del totale** dell'energia elettrica consumata.

Riduzione delle emissioni: 12.646 tCO₂e

Le Garanzie di Origine sono state acquistate per gli stabilimenti di Asarum (Svezia), Alonte (Vicenza, Italia), Limana (Belluno, Italia), Mel (Belluno, Italia) Novosedly (Repubblica Ceca), Uboldo (Varese, Italia) e Travacò Siccomario (Pavia, Italia), in continuità con gli anni precedenti. A partire dal 2025, anche per gli stabilimenti

di Gliwice (Polonia) e Vantaa (Finlandia) sono entrati nel programma.

L'energia rinnovabile prodotta complessivamente nel 2025 da parte degli impianti fotovoltaici del gruppo ammonta a 1.983 MWh e ha rappresentato il 6% del totale dell'energia elettrica consumata.

Riduzione delle emissioni: 1.271 tCO₂e

Impianti fotovoltaici sono installati presso gli stabilimenti di Bhiwadi (India), Limana (Belluno, Italia), Travacò Siccomario (Pavia, Italia), Uboldo (Varese, Italia) e Vantaa (Finlandia).



Azioni per la riduzione delle emissioni (2/2)

Efficienza energetica

Sono state implementate iniziative di ottimizzazione dei consumi energetici per gli stabilimenti produttivi e gli uffici.

In Polonia, sono state adottate soluzioni attive a basse temperature nelle linee di verniciatura, più efficienti rispetto alle precedenti, che **hanno permesso di risparmiare 618 MWh, pari a 500 tCO₂e.**

Sempre in Polonia e in Repubblica Ceca sono state implementate migliorie per la gestione dell'illuminazione e ventilazione che **hanno permesso di risparmiare 82 MWh, pari a 58 tCO₂e.**

Lo stabilimento di Uboldo (sede dell'headquarter e tra i siti a maggiore consumo energetico), ha condotto le proprie attività in piena conformità con la norma internazionale di gestione dell'energia ISO 50001 (Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti con guida per l'uso).

Nell'ambito del Piano Industriale 2026-2029, LUVE ha previsto investimenti (CAPEX) con l'obiettivo di ridurre le emissioni e mitigare gli impatti derivanti dalla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico: **valore complessivo stimato €10,3 milioni.**



Impronta carbonica



EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (in tCO ₂ e)	2025	2024
Emissioni di gas a effetto serra Scopo 1	8.051	7.920
Emissioni di gas a effetto serra Scopo 2, metodologia <i>Market-based</i>	7.467	12.695
Emissioni di gas a effetto serra Scopo 2, metodologia <i>Location-based</i>	17.304	16.875
Emissioni di gas a effetto serra Scopo 3	2.852.307	2.478.379

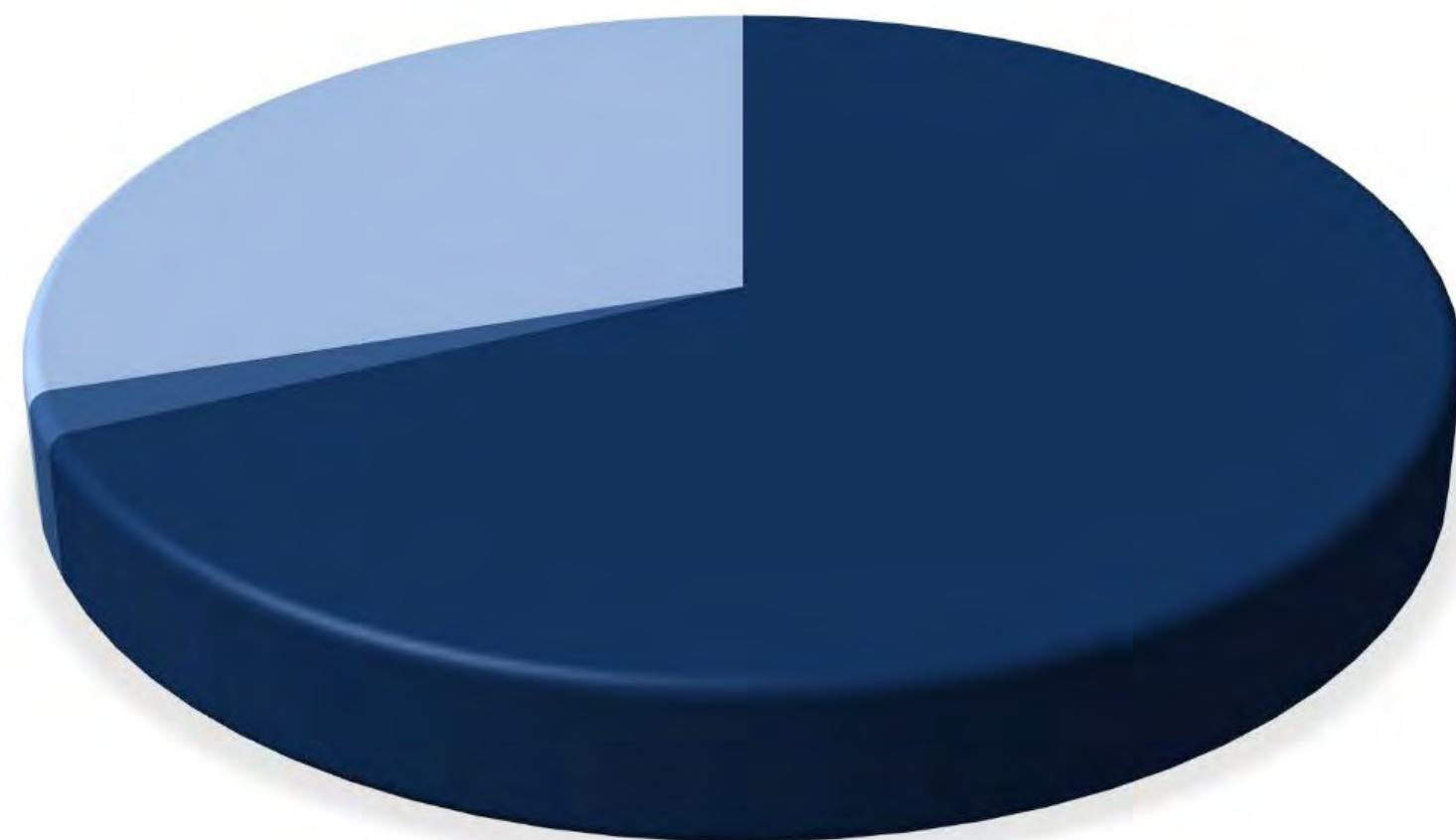
EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (in tCO ₂ e)	Retrospettiva			Traguardi e anni-obiettivo		
	2022	2024	2025	2026	2030	% Delta 2025/2022
Emissioni di GHG Scopo 1 e Scopo 2 (tCO₂e)						
Emissioni lorde di GHG di Scopo 1 e di Scopo 2 secondo la metodologia Market Based	24.278	20.615	15.518	-40,1%	-52,3%	-19%
Emissioni lorde di GHG di Scopo 1 e di Scopo 2 secondo la metodologia Location Based	25.823	24.795	25.355			
Emissioni indirette lorde totali di GHG di Scopo 3 (tCO₂e)						
1. Beni e servizi acquistati – Purchased good and services		329.520	370.083			
2. Beni strumentali – Capital goods		10.987	11.249			
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nello Scope 1 o 2) – Fuel and energy-related Activities (not included in Scope 1 or Scope 2)		4.172	2.814			
4. Trasporto e distribuzione a monte – Upstream transportation and distribution		7.562	6.528			
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni – Waste generated in operations		800	729			
6. Viaggi d'affari – Business traveling		1.218	819			
7. Spostamenti casa-lavoro – Employee commuting		4.618	4.891			
8. Attivi in leasing a monte – Upstream leased assets		n.a	n.a			
9. Trasporto a valle – Downstream transportation		12.584	7.842			
10. Trasformazione dei prodotti venduti – Processing of sold products		n.a	n.a			
11. Uso dei prodotti venduti – Use of sold products		2.097.749	2.437.301			
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti – End-of-life treatment of sold products		9.169	10.018			
13. Attivi in leasing a valle – Downstream leased assets		n.a.	n.a.			
14. Franchising – Franchises		n.a	n.a			
15. Investimenti – Investments		16	32			
Emissioni totali di GHG						
Emissioni totali di GHG (secondo la metodologia Market-based) (tCO ₂ e)		2.498.994	2.867.825			
Emissioni totali di GHG (secondo la metodologia Location-based) (tCO ₂ e)		2.503.174	2.877.661			

Produzione, consumo di energia e mix energetico

Le emissioni di gas effetto serra di Scope 1 e Scope 2 comprendono l'energia elettrica e i combustibili, impiegati per il riscaldamento dei locali, per i processi produttivi e per la flotta aziendale, per un totale, nel 2025, di 79.550 MWh.

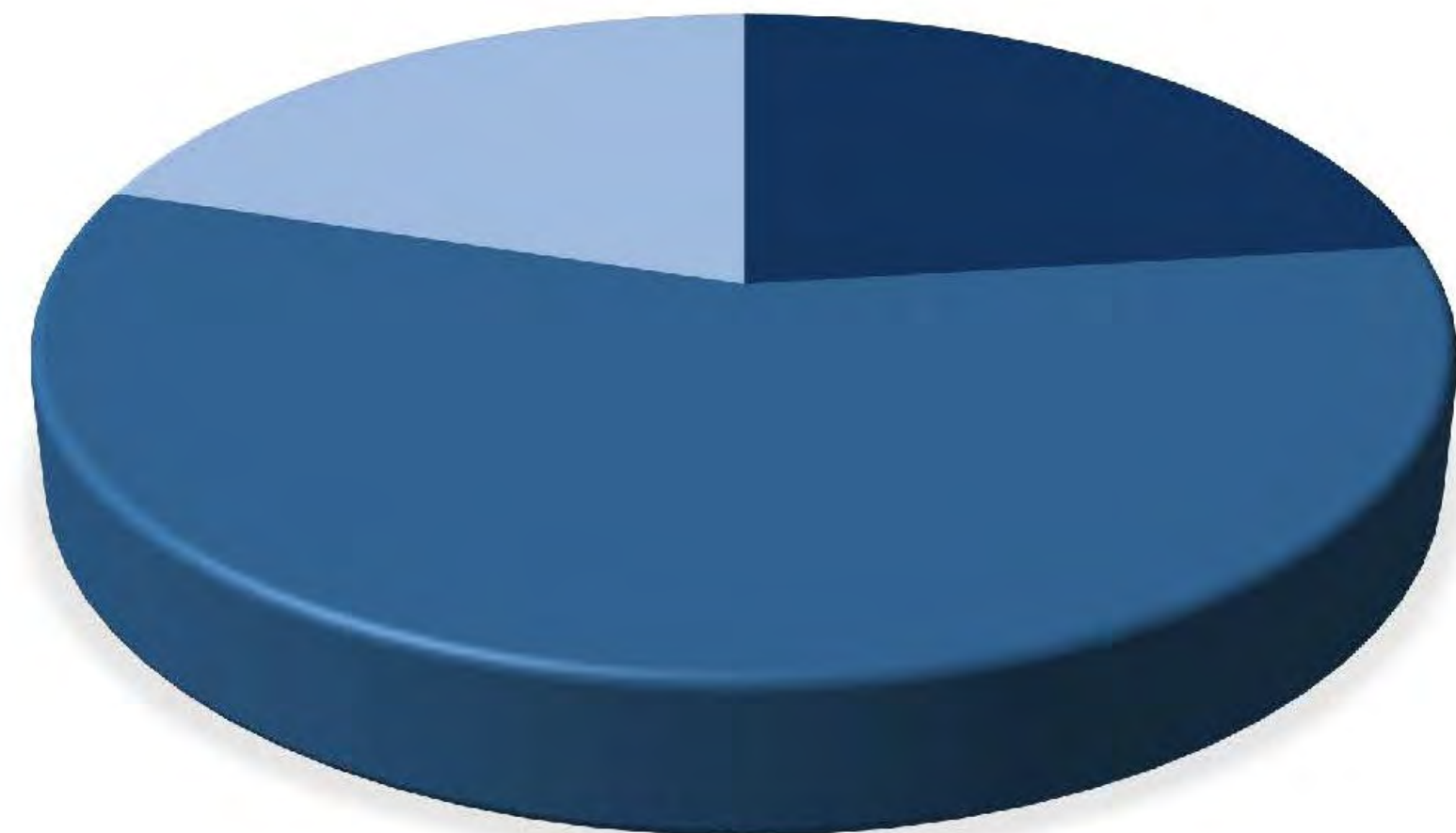
Consumi energetici

■ Fonti fossili	68%
■ Fonti nucleari	2%
■ Fonti rinnovabili	30%



Dettaglio consumi energetici dalle fonti fossili (68%)

■ Energia elettrica e calore generato da fonti fossili	23%
■ Gas naturale	57%
■ Petrolio e derivati	20%



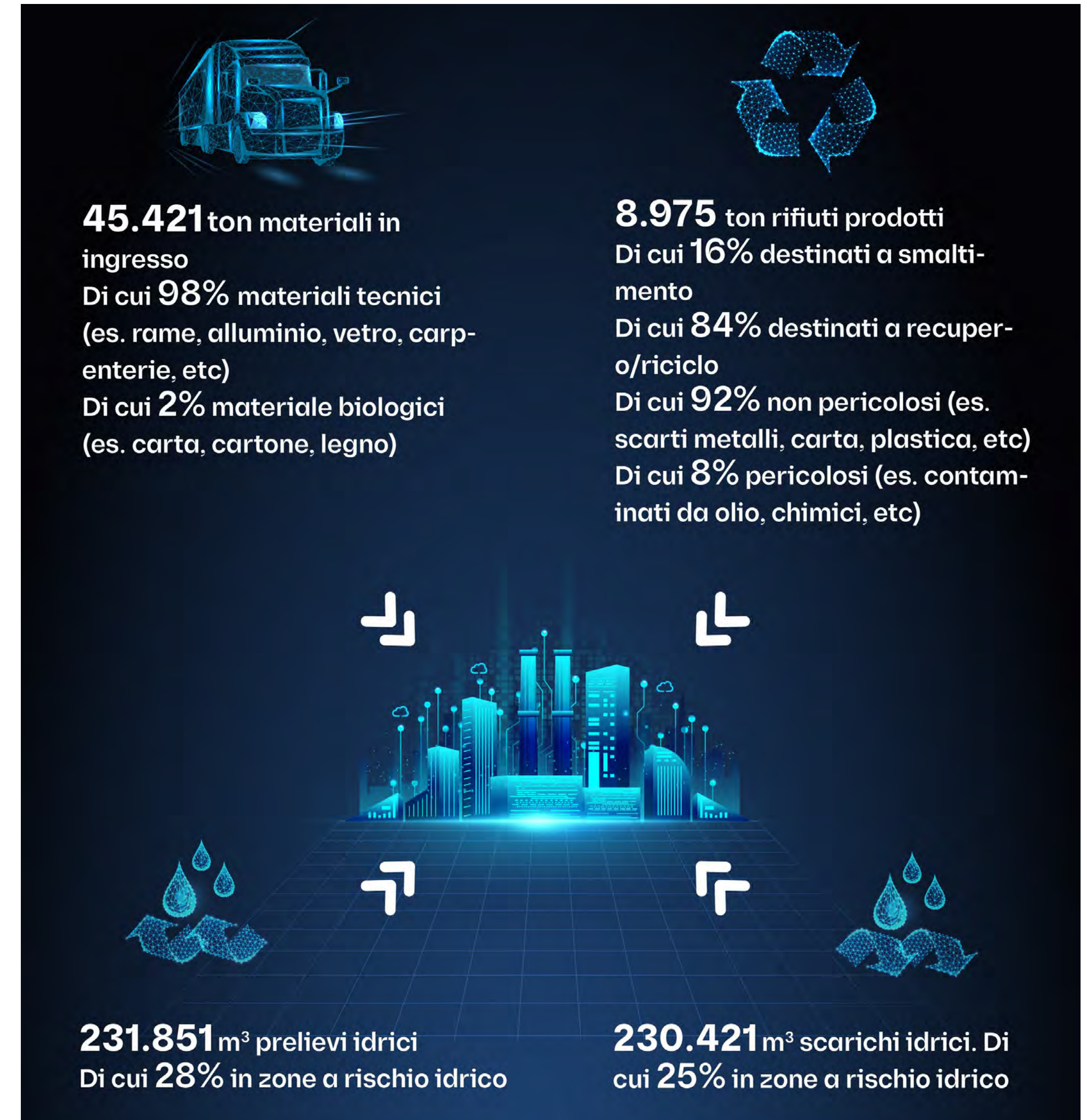
Risorse idriche e flussi di risorse in entrata e uscita

LUVE progetta nuovi prodotti con l'obiettivo di ridurre l'impegno di materia prima, a parità di prestazione energetica e quindi ridurre l'uso complessivo di materiali tecnici. Gli stabilimenti del gruppo monitorano i propri prelievi e scarichi idrici, attraverso risorse definite a livello locale, sulla base della natura dei processi produttivi, delle caratteristiche specifiche del sito e delle normative ambientali applicabili nel paese di riferimento.

L'obiettivo è

- **prevenire potenziali impatti negativi sui territori, come la contaminazione di matrici ambientali quali ad esempio acqua e suolo o eventuali altri impatti indiretti sull'ambiente**
- **minimizzare la perdita di materiali, che invece potrebbero essere recuperati o riutilizzati.**

Nei singoli stabilimenti, i referenti locali presso i vari stabilimenti hanno il compito di monitorare e raccogliere i dati relativi ai rifiuti. Vengono privilegiate metodologie di recupero e successivamente, qualora per caratteristiche o tipologia il rifiuto non possa essere recuperato, viene destinato a smaltimento.



Alto engagement



Le persone di LUVE (1/2)



L'organico del gruppo si compone di circa 4.000 collaboratori.

Gli impegni del Gruppo in materia di diritti umani sono ispirati ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e delle linee guida dell'OCSE Welfare aziendale.

Le varie esigenze dei collaboratori e culture permettono la creazione di “pacchetti” di welfare aziendale, specifici per le varie società del Gruppo. Gestiti direttamente dai singoli HR Manager, i vari “pacchetti” sono monitorati da parte della Direzione Risorse Umane a livello di Gruppo.

In aggiunta ai pacchetti di welfare aziendale, l'azienda sostiene i dipendenti e le loro famiglie con convenzioni dedicate per il tempo libero e per le spese personali. LUVE rispetta le normative vigenti in materia di congedi ai dipendenti per motivi familiari, finalizzati a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, comunicando la misura del congedo a cui hanno diritto e come possono usufruirne. Il 100% dei dipendenti del Gruppo ha diritto a congedi familiari.

Nel corso del 2025, complessivamente il 19% del totale dei dipendenti ha usufruito di congedi familiari. Nello specifico, la percentuale di dipendenti uomini che ha usufruito di congedi è pari al 15% sul totale degli uomini, mentre la percentuale di dipendenti donne che ha usufruito di congedi è pari al 26% sul totale delle donne.

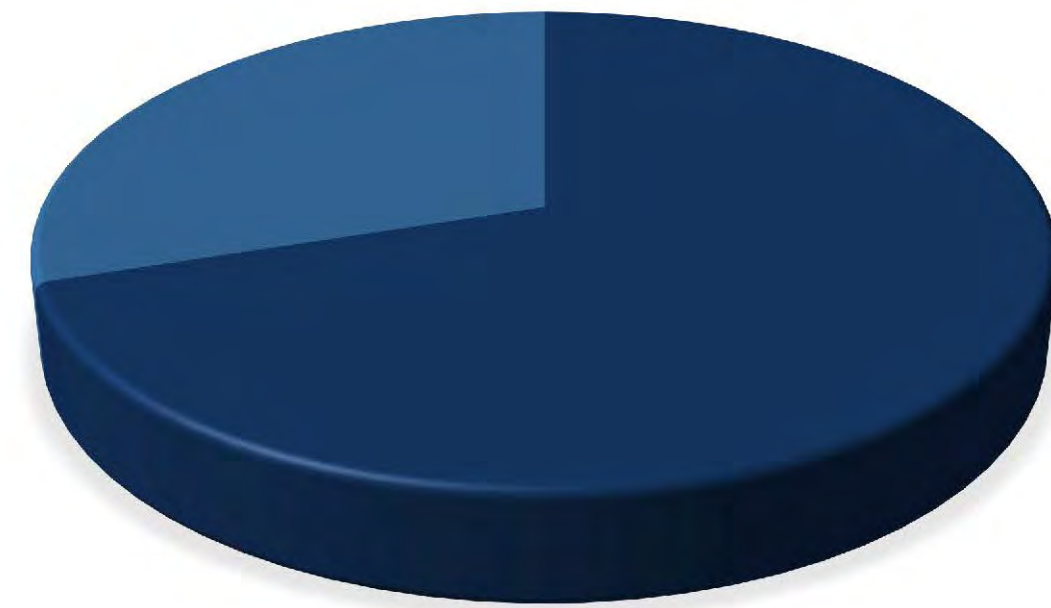
Il diritto a congedi per motivi familiari è promosso dalle politiche aziendali e dagli accordi contrattuali stipulati con i dipendenti.



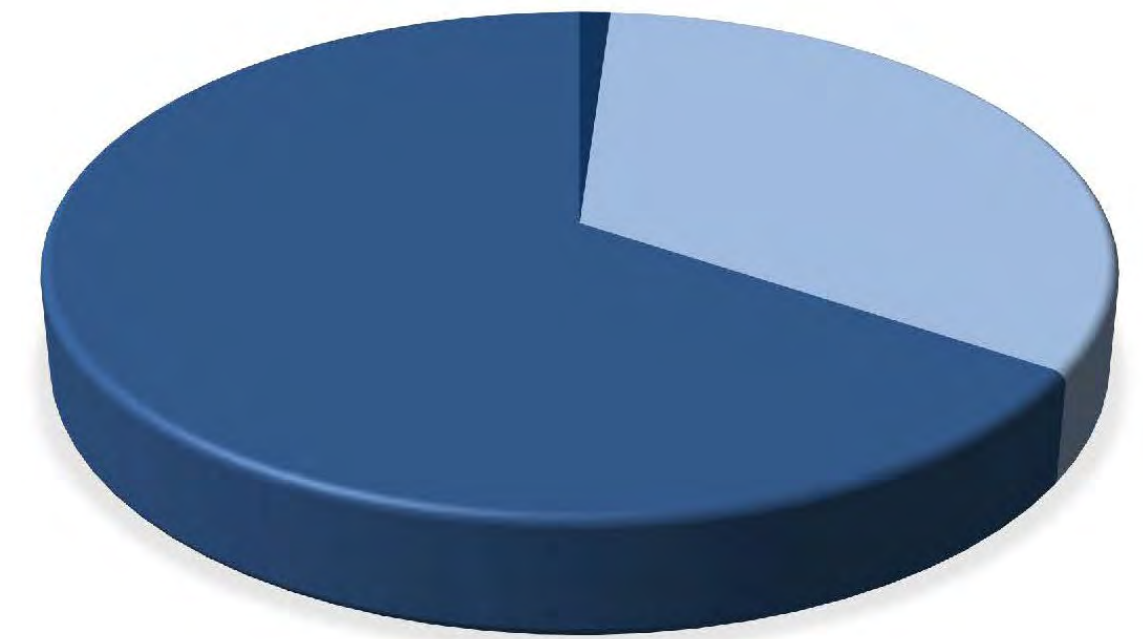
Le persone di LUVE (2/2)



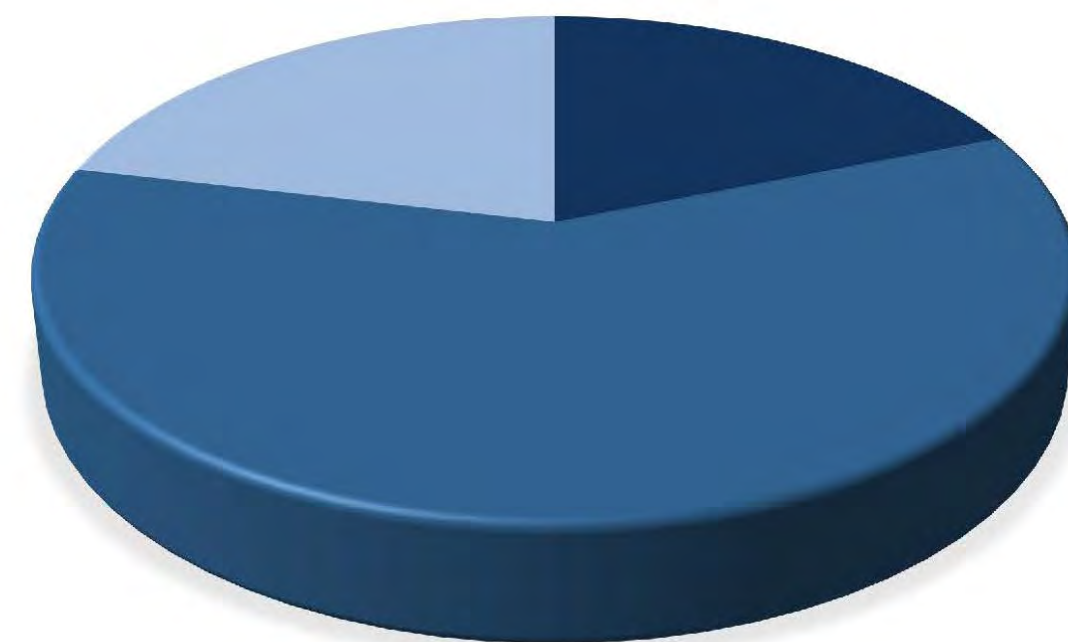
■ Uomini 70%
■ Donne 30%



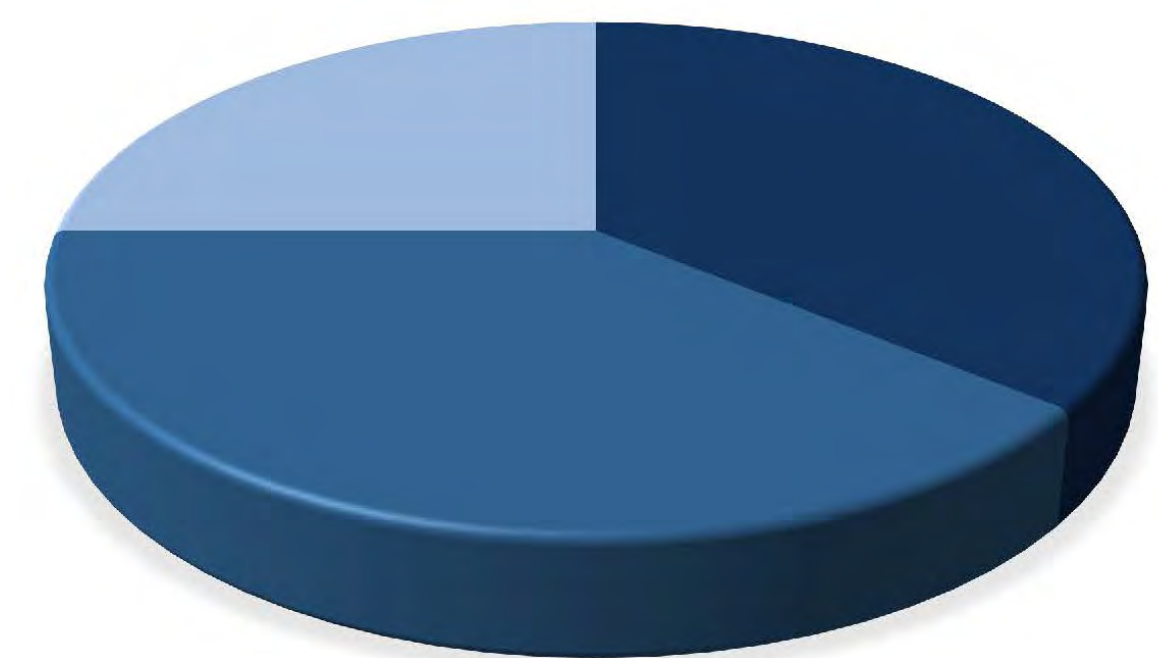
■ Dirigenti 1%
■ Quadri e impiegati 33%
■ Operai 66%



■ Meno di 30 anni 19%
■ Tra i 30 e i 50 anni 60%
■ Più di 50 anni 21%



■ Italia 36%
■ Paesi UE 39%
■ Paesi Extra UE 25%



I grafici fanno riferimento alla forza dipendente.

Per potenziare l'impatto positivo legato alla valutazione delle performance, alla formazione e sviluppo delle persone nell'organizzazione, LUVE intende incrementare la percentuale di dipendenti coinvolti nel processo di **“Performance Management”**.

Questo è un aspetto strategico per l'azienda Gruppo e prevede una valutazione delle performance dei collaboratori e la definizione di obiettivi misurabili, attraverso un sistema globale condiviso dalle persone.

Nel 2025, il programma ha coinvolto **il 97% dei dipendenti ammissibili, superando il target previsto dell'80%**. I dipendenti ammissibili sono l'83% dei dipendenti totali.

La materia grigia è la nostra materia prima.

Il fattore umano ha una grande importanza per la costruzione del nostro capitale intellettuale, a partire dall'acquisizione di nuovi talenti. Dobbiamo anche dedicare una cura particolare alla «manutenzione» e al miglioramento della professionalità, attraverso corsi di formazione e aggiornamento continui.

○ Iginio Liberali, fondatore LUVE

Nel Piano di Sostenibilità integrato al Piano Industriale 2026-2029 sono stati definiti nuovi obiettivi per il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di Performance Management:

2026: ≥85%

2027: >88%

2028: >90%

2029: >90%



Formazione e sviluppo professionale (2/2)

Le strategie di sviluppo delle persone a livello globale, prevedono piani di formazione allineati ai fabbisogni formativi. I programmi di sviluppo professionale sono progettati e implementati per promuovere percorsi di crescita, sia in termini di competenze tecniche che di leadership, con l'obiettivo finale di supportare potenziale e favorire lo sviluppo delle competenze dei collaboratori.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE PER GENERE DI DIPENDENTI	2025	2024
Totale	11,75	8,40
Uomini	12,06	9,02
Donne	11,05	7,09

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE	2025	2024
Totale	11,75	8,40
Dirigenti	10,87	14,94
Quadri e impiegati	16,87	15,49
Operai	9,19	5,19

In occasione dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità integrato al Piano Industriale 2026–2029, LUVE ha definito i seguenti nuovi obiettivi.

Media di formazione pro-capite:

2026: $\geq 8,50$ ore

2027 e 2028: $> 8,50$ ore

2029: ≥ 9 ore

Media di formazione pro-capite tramite Online Academy:

2026: $> 3,30$ ore

2027: $> 3,40$ ore

2028: $\geq 3,50$ ore

2029: $> 3,50$ ore

Numero di dipendenti attivi nei percorsi formativi della Online Academy:

2026: ≥ 500

2027: > 500

2028: ≥ 550

2029: > 550

Sustainability Ambassadors' Journey

Nel corso del 2025 è proseguito il programma del “**Sustainability Ambassadors' Journey**”, una iniziativa avviata nel 2023 a livello globale, per aumentare la cultura di sostenibilità e accelerare il cambiamento sostenibile in azienda.

Tra le varie candidature spontanee ricevute, erano stati selezionati complessivamente **80 collaboratori**, provenienti dalle diverse società del gruppo e da diverse funzioni e direzioni aziendali.

L'attività di formazione, confronto e dialogo ha riguardato cinque ambiti principali: crisi climatica, mercato energetico, diritti umani, economia circolare, comunicazione di sostenibilità.

Al termine della prima fase, il “Sustainability Ambassadors' Journey” è proseguito con due moduli principali.



Partecipando al **Sustainability Lab**, i collaboratori si sono uniti in gruppi di lavoro per generare idee e proposte di progetti di sostenibilità da sviluppare in azienda.



Con il **Climate Fresk Path** i collaboratori hanno partecipato a un training intensivo per diventare facilitatori certificati Climate Fresk e facilitare così i propri colleghi in workshop sul cambiamento climatico e conseguenti impatti sociali.

Nel corso del 2025, i colleghi certificati come facilitatori Climate Fresk hanno condotto **9 workshop** all'interno delle sedi aziendali, coinvolgendo e formando **56 dipendenti** sui temi del cambiamento climatico e dei suoi impatti ambientali e sociali.

Salute e sicurezza

Specifici target sono stati definiti, nell'ambito del Piano di Sostenibilità integrato al Piano Industriale 2026-2029, con riferimento alla frequenza e gravità degli infortuni.

Gli obiettivi di riduzione della frequenza e gravità degli infortuni sono rispettivamente:

2026: $\leq 3,89$ e $\leq 0,16$

2027: $\leq 3,55$ e $\leq 0,14$

2028: $\leq 3,20$ e $\leq 0,11$

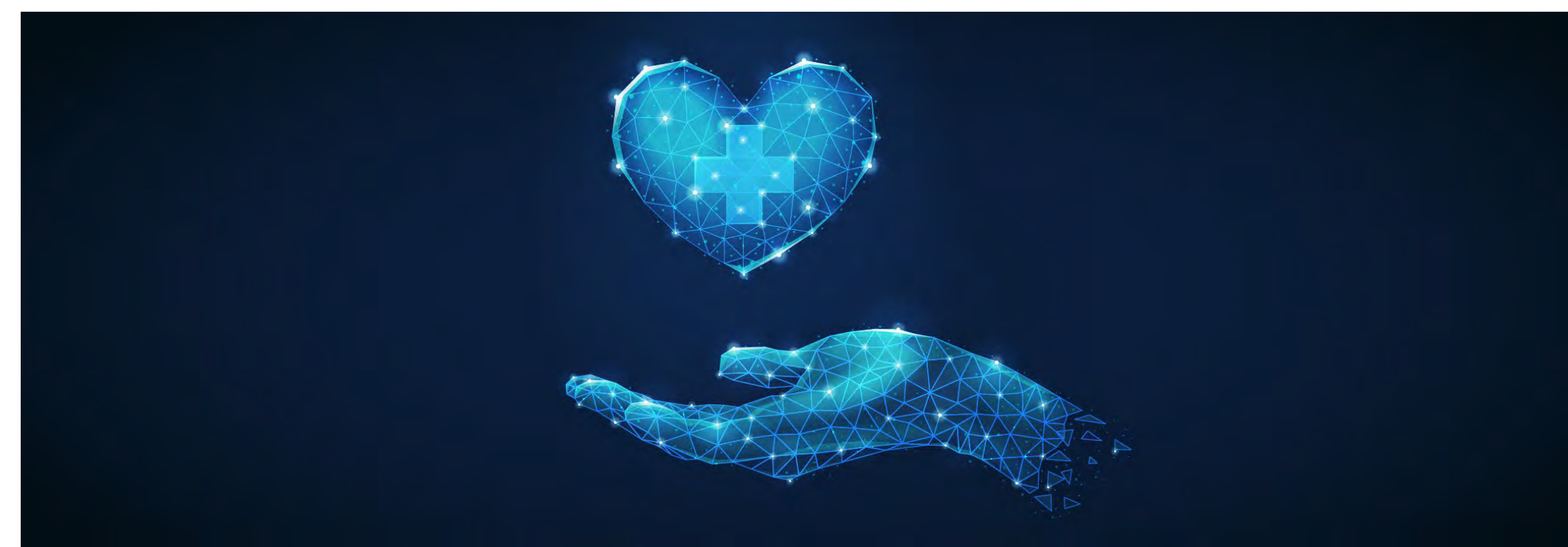
2029: $\leq 2,80$ e $\leq 0,08$

I target relativi agli infortuni non sono stati raggiunti nell'esercizio 2025, registrando un indice di frequenza degli infortuni pari a 4,82 e un indice di gravità degli infortuni pari a 0,18, rispetto agli obiettivi fissati di 3,25 e 0,12 rispettivamente. Il non raggiungimento del target è dovuto a peculiarità dei singoli siti produttivi e collegate a dinamiche comportamentali e occasionali di difficile gestione preventiva.

Si segnala che all'interno della Politica di Remunerazione sono stati definiti obiettivi quantitativi legati alle remunerazioni variabili di Amministratori Esecutivi e del Direttore Generale legati all'andamento degli indicatori infortunistici.

INDICI E DATI INFORTUNI DIPENDENTI	2025	2024
Numero totale di infortuni	22	20
Numero infortuni in itinere	-	-
Giornate perse a causa di infortuni sul lavoro	1.073	616
Tasso di infortuni sul lavoro	4,27	3,82
Ore lavorate	5.147.216	5.228.938
Numero di decessi dovuto a lesioni e malattie connesse al lavoro	-	-
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati	-	-

INDICI E DATI INFORTUNI NON DIPENDENTI	2025	2024
Numero totale di infortuni	14	7
Numero infortuni in itinere	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro	5,72	3,09
Ore lavorate	2.447.609	2.267.699
Numero di decessi dovuto a lesioni e malattie connesse al lavoro	-	-



Salute e sicurezza : «break formativi»



Per educare in fabbrica e negli uffici alle norme e procedure operative in materia di sicurezza sul lavoro, **nel 2012, LUVE ha inventato “break formativi”**: un **metodo innovativo** per educare alle norme e procedure operative con l'obiettivo finale di preservare e migliorare costantemente la sicurezza sul lavoro.

L'idea è nata dalla volontà di coinvolgere il più attivamente possibile i lavoratori per **migliorare l'efficacia della formazione**.

Il metodo, applicato per la prima volta nello stabilimento di Uboldo, consiste in **brevi corsi** (15-30 minuti), svolti direttamente a piccoli gruppi, nei luoghi in cui si effettuano le lavorazioni industriali, all'interno dei reparti o presso le postazioni dei lavoratori. Le lezioni sono tenute dal docente/responsabile del servizio di prevenzione e protezione, affiancato dal preposto e dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o dai stessi capireparto, appositamente formati a loro volta.

I «break formativi» hanno **cadenza regolare**, generalmente su base mensile o in base a specifiche esigenze (es. nuove attrezzature).

Si sta valutando di estendere i break formativi ad altri stabilimenti.

Questo metodo è riconosciuto dal 2018 come **metodologia innovativa** di formazione dalla Commissione Nazionale Salute e Sicurezza di Federmeccanica-Assistal, Fiom- Fim-Uilm ed è stato inserito nelle Linee Guida Nazionali per il comparto metalmeccanico.



LUVE per il sociale



Borsa di studio “Ermanno e Chiara Liberali”

Nel 2025, la **Borsa di Studio “Ermanno e Chiara Liberali”** è giunta alla 24° edizione, mettendo a disposizione fondi destinati alle famiglie dei collaboratori e agli studenti lavoratori, per favorire il percorso di studi degli allievi più meritevoli di Università e Scuole medie superiori.

La Borsa prevede bandi per supportare l'eccellenza nello studio e per garantire pari opportunità ai figli dei collaboratori di LUVE.

Il regolamento di assegnazione è stato stabilito in accordo con le Rappresentanze Sindacali Unitarie dei vari stabilimenti.

Il numero di borse assegnate cresce costantemente anno su anno.

Nel 2025, ne sono state **assegnate 126** (98 nel 2024 e 82 nel 2023), presso tutte le sedi italiane (97), in Polonia (13) e Repubblica Ceca (12). Per la prima volta sono stati inclusi anche gli stabilimenti di Svezia e Finlandia (4 in totale).

L'ammontare complessivo per il 2025 è stato di **oltre €210.000** (€200.000 nel 2024 e €145.000 nel 2023)

Si prevede un progressivo ampliamento dell'iniziativa alle altre sedi del gruppo.

Dalla sua nascita, il programma ha erogato complessivamente 686 borse di studio.



Il programma è un riconoscimento in onore di Ermanno e Chiara, i genitori del fondatore di LUVE Iginio Liberali, che proprio grazie alle borse poté concludere il proprio ciclo di studi, dalle scuole media alla laurea in Economia e Commercio.

“Le borse di studio sono uno strumento meritocratico e concreto per promuovere pari opportunità di crescita e di formazione.

Sta a noi supportare i giovani più meritevoli e a loro educazione.

Il futuro cammina sulle loro gambe.”

Iginio Liberali, fondatore LUVE

In seguito all'alluvione in Emilia Romagna del 2023, LUVE fece una donazione di 300.000€ per la ricostruzione dell'asilo **nido comunale d'infanzia "Girasole" di S.Agata sul Santerno** (Ravenna). L'intervento di LUVE è stato realizzato in collaborazione con «La Stampa – Specchio dei tempi». A metà di novembre 2025, è stato completato il primo lotto e si è tenuta la cerimonia di inaugurazione. I lavori dovrebbero essere completati entro l'estate 2026: due sezioni da 20 bambini ciascuna, pensate per essere usate dalla comunità di Sant'Agata anche in orario extrascolastico.

Nel 2025, è proseguito l'impegno di LUVE con **Malaika Children's Friends**, la casa-famiglia ad Arusha, in Tanzania. La struttura ospita alcuni dei moltissimi bambini abbandonati, orfani, o che vivono in condizioni di disagio familiare. I Servizi Sociali di Arusha affidano i piccoli bambini, a volte per brevi periodi, a volte per molti anni. Alcuni vengono adottati, altri rientrano in famiglia. Ma tutti, nessuno escluso, trovano accoglienza in un ambiente sicuro e amorevole. Malaika garantisce ogni giorno: cibo sano, cure mediche, una buona istruzione e, la cosa più importante di tutte, amore.

Ayamé, il vizio della speranza. Anche nel 2025 LUVE ha contribuito al sostegno dell'Agenzia n. 1 di Pavia per Ayamé (APPA) che si occupa della comunità, dell'ospedale e della «Pouponnière» di Ayamé, in Costa d'Avorio. L'iniziativa promuove progetti di sviluppo sociale, sanitario e ambientale e prevede anche missioni mediche ed infermieristiche, oltre che missioni di formazione e scambi culturali. Anche nel 2025, due giovani pediatri della Scuola di specialità del Policlinico di Pavia, hanno lavorato nella struttura che accoglie bambini da zero a sei anni, occupandosi soprattutto di curare le vittime della malaria oltre che rispondere alle esigenze sanitarie e di accoglienza della comunità locale.



Dal 2006, LUVE, presso lo stabilimento di Uboldo (Varese, Italia) collabora con la Cooperativa Sociale Alfa di Lomazzo (Como, Italia) attraverso il progetto “Come le scarpe nel frigorifero”.

L’obiettivo è di favorire l’inserimento lavorativo di persone con disabilità o svantaggio sociale nella vita aziendale. Tale collaborazione rientra nell’ambito dei parametri previsti per l’assunzione di personale iscritto al collocamento mirato disabili. In accordo con i principi dell’ILO (International Labour Organization) la completa inclusione nel contesto lavorativo consente di avvalersi di una manodopera diversificata e di migliorare la produttività e il servizio offerto. Presso la sede di Uboldo, la Cooperativa svolge varie attività, tra cui gestione e pulizia degli spazi, sensibilizzazione sulla differenziazione dei rifiuti, piccoli lavori di facchinaggio interno, consulenza per la sicurezza e l’ecologia. La Cooperativa (in collaborazione con l’ufficio risorse umane e la medicina occupazionale interna di LUVE) contribuisce a gestire situazioni di disagio lavorativo a causa di una sopravvenuta invalidità.

L’azienda fornisce (a titolo gratuito) tutti i mezzi di trasporto per la movimentazione interna delle merci e le

attrezzature per i lavori in altezza, oltre che l’accesso alla mensa. Inoltre, ha messo a disposizione della cooperativa un locale segreteria interna, spogliatoi e una linea telefonica.

Tra le varie attività, il Gruppo:

- inserisce nell’ambito dei propri corsi interni di formazione anche i soci della cooperativa (es. corso di carrellisti, primo soccorso, gestione rifiuti);
- permette l’accesso in azienda dei servizi territoriali istituzionalmente operanti nel settore dell’inserimento lavorativo di invalidi, dei servizi sociosanitari dei servizi psichiatrici delle aziende ospedaliere, affinché il percorso di inserimento lavorativo sia trasparente e controllato anche dagli enti pubblici;
- invita i soci della cooperativa alle iniziative organizzate dall’azienda in occasione del Natale o di altri anniversari;
- permette ai soci della cooperativa di utilizzare gratuitamente la mensa aziendale insieme al personale LUVE per creare momenti di socializzazione.

Cooperativa ALFA: il lavoro come terapia (2/2)

Dal 2006, LUVE collabora con la Cooperativa Sociale Alfa di Lomazzo (CO) che si occupa **dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggi sociali, usando il lavoro come terapia.**

I lavoratori di Coop operano presso lo stabilimento di Uboldo, occupandosi di pulizia, giardinaggio, logistica e gestione ambientale, contribuendo al funzionamento e alla qualità dell'ambiente aziendale. Dal 2006, **129** soci della Cooperativa Alfa hanno lavorato nello stabilimento LUVE di Uboldo, di cui 68 con forme di invalidità (55 psichici; 3 fisici e 10 con svantaggio sociale). **L'azienda ha assunto stabilmente 9 di questi lavoratori.**

Attualmente, 35 persone di Alfa operano quotidianamente a Uboldo: 22 con disagio psichico, 3 invalidi civili e 12 non invalidi.



“I malati psichiatrici che arrivano a noi sono gli ultimi degli ultimi, ammalati e poveri: poveri economicamente, poveri di relazioni sociali, poveri intellettivamente e culturalmente, poveri di prospettive per il futuro, famiglie povere e molto spesso con altri problemi.

La terapia vera è trovarsi in un ambiente normale, avere un ruolo anche minimo, ricevere uno stipendio ogni mese, essere considerati anche come lavoratori. Quello che ci permette di fare LUVE è assolutamente encomiabile.

Alfa ce la mette tutta, i “ragazzi” si impegnano, ma soprattutto l'azienda e la famiglia Liberali ci stanno permettendo di portare avanti un'iniziativa che difficilmente si trova in altre realtà di fabbrica”.

Dott. Antonio Gervasio, medico
e responsabile della Cooperativa Sociale Alfa

Il CUS Pavia è la più grande polisportiva della provincia di Pavia, legata anche all'Università: oltre 3800 tesserati di cui quasi 1800 studenti dell'ateneo, che competono in 30 discipline sportive dall'arrampicata alla canoa, dal rugby al canottaggio, dal volley alla scherma, dalle attività motorie adattate (EMA) per disabili ai centri estivi per i bambini. Nel 2025 la canoa ha brillato, le migliori atlete Mathilde Rosa con 2 argenti e 2 bronzi tra Mondiali ed Europei. Complessivamente tra le varie discipline i Cussini hanno conquistato 22 podi internazionali e 105 nazionali. La squadra di volley femminile ha disputato il campionato di Serie B, mentre il rugby maschile ha chiuso al 2° posto in C1. Ai Campionati Nazionali Universitari, dai vari sport sono arrivati 7 ori, 20 argenti e 12 bronzi.

Il 2025 è stato il quinto anno di sponsorship di per la squadra **Vikings Veneto Powerlifting**. Nel corso dell'anno è stato miglior club italiano, conquistando 11 trofei nazionali a squadre, tra cui quelli miglior team open sia maschile che femminile. Sara Naldi è stata l'atleta di punta: campionessa mondiale open, con record mondiale di squat e totale; medaglia d'argento ai World Games in Cina. Bene anche Anna Cicognani

campionessa europea open di panca, Katia Mainetti medaglia di bronzo Master 2 ai campionati europei di panca; Gabriele Mastrogiovanni medaglia d'argento ai campionati europei U23; Miriam Inguscio campionessa europea U18 con record mondiali U18 di squat e stacco; Maria Scandiffio, Marco La Greca e Elena Furfaro medaglie d'oro alla Western European Championship.



Premio report di sostenibilità 2025 e disclaimer



La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025 ha ricevuto il primo posto nel Premio al Report di Sostenibilità 2025, giunto alla settima edizione e promosso dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Pavia insieme a LSEG Italy, per la categoria Rendicontazione Integrata.



DISCLAIMER

Il presente documento contiene una selezione dei dati più rilevanti tratti dalla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, redatta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e riportata nel Bilancio Annuale Integrato del Gruppo LUVE al 31 dicembre 2025, al quale rimandiamo per una rappresentazione completa ed accurata sulle performance e modalità di gestione del Gruppo LUVE dei temi di sostenibilità ritenuti rilevanti. Il presente documento - nella sezione LUVE per il sociale - include anche alcune altre informazioni significative. I dati e le informazioni riportati nel presente documento fanno riferimento alle attività svolte da LUVE nel corso dell'esercizio 2025 (da gennaio a dicembre 2025), laddove non diversamente specificato.

Ulteriori informazioni possono essere approfondite nei seguenti siti aziendali:

- [LUVE - The shape of cooling](#)
- [LUVE LEADERSHIP WITH PASSION](#)



LU-VE S.p.A. - The shape of cooling

Via Caduti della Liberazione, 53 - 21040 Uboldo (VA) - Italy

www.lu-ve.com